

Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco LORETO

Le risposte, devo dire che sono stato fortunato ad avere una risposta ma ne restano inevase decine. Indipendentemente da questo, non so se mi è consentito fare una piccolissima precisazione, sull'intervento del Sindaco di pocanzi, però siccome se n'è andato, appena rientra.

Una *prima interrogazione*: per sapere quante volte sia stato deliberato e/o determinato l'acquisto di copie di libri di diversi autori in occasione della loro presentazione e chi ne abbia curato l'organizzazione dei relativi eventi. Quindi questa è la prima. Ci sono deliberazioni di acquisto. Vorrei un elenco di questi eventi e di queste spese per l'acquisto di libri con relative determinazioni oppure deliberazioni, cioè perlomeno le indicazioni, non è che voglio i pezzi di carta. Non m'interessano. Non ho più spazio per carta. Ce ne sono di queste deliberazioni e determinazioni di acquisto di libri in occasione della loro presentazione e quindi di eventi nei quali sono stati presentati questi libri.

La *seconda*: premesso:

- Che diverse volte (è indirizzata al Sindaco) la Signoria Vostra ha avuto occasione di criticare anche aspramente sia il capitolato posto a base per l'appalto per la gara di igiene urbana;
- Che il contratto stipulato con la ditta Avvenire (sto parlando di cose del 2004) soprattutto in riferimento alla revisione prezzi;

Premesso:

- Che il capitolato di appalto e il nuovo contratto stipulato a dicembre 2016, prevedono su questo specifico argomento e cioè, la revisione prezzi, gli stessi illegittimi meccanismi che faranno lievitare annualmente la relativa spesa a carico delle famiglie castelletane;

Premesso ancora:

- Che la suddetta questione non è l'unica fonte di spesa illegittima che graverà sulle famiglie, si chiede di sapere;
- Se la Signoria Vostra e la Giunta Comunale, che hanno approvato progetto e capitolato, posti alla base della gara d'appalto aggiudicata nel 2016 alla nuova ditta, si sono resi conto che rispetto al precedente contratto con Avvenire, c'è un notevole peggioramento del peso economico del servizio per le casse comunali prima e per le famiglie poi.

Cioè, dalla padella alla brace, è il caso di dire. Lasciamo stare il passaggio da 180 mila scarsi al mese di canone a 250. Cioè, gli 800 mila euro in più di pagamento di canone annuo. Lasciamo stare quello, ma c'è una massa di servizi complementari che stavano nel precedente appalto e, quindi, stavano nel precedente capitolato e nel precedente contratto, che scompaiono nel nuovo contratto, nel nuovo capitolato approvato dalla Giunta nel 2015/2016. Atteso che si sta già facendo ricorso a ditta esterna per la pulizia della spiaggia, per esempio, che era un servizio che nel precedente capitolato era a carico di Avvenire, adesso, invece, si va a pagare una ditta esterna. C'è già una prima decisione di affidamento di questo incarico a ditta esterna per € 13.000 ma è un primo intervento, poi ce ne saranno altri e altri ancora, altri ancora. Mentre prima era a carico di Avvenire. Atteso che, per il servizio di spalamento e trasporto della neve, quindi mutatis mutandis, abbiamo detto prima: si sta facendo ricorso a ditta esterna per la pulizia della spiaggia, cosa che prima era a carico di Avvenire, adesso, mutatis mutandis, per il servizio di spalamento e trasporto della neve, si è già fatto ricorso a ditta sterne per una spesa anche notevole come abbiamo visto pocanzi ma in palese contrasto con quanto previsto dall'art. 2 del nuovo contratto, che stabilisce che, testualmente leggo quello che sta

scritto all'art. 2 del nuovo contratto: «*nel caso di nevicate gli addetti allo spazzamento dovranno svolgere in alternativa il servizio di spalamento neve*». Cioè, era a carico della ditta, della nuova ditta dello spazzamento il compito di spalare e trasportare la neve, era a carico di quella e invece abbiamo una spesa per qualche centinaio di migliaia di euro che viaggia verso altri lidi, verso altre ditte.

Quindi questa è l'interrogazione che io ho voluto improvvisare pocanzi in vostra presenza, scrivendola, dopo aver sentito l'intreccio di alcune questioni tipo lo spalamento della neve e altre questioni che ho sentito. Grazie.

PRESIDENTE

Ha finito Consigliere? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Nell'altro Consiglio avevo fatto l'interrogazione su questo **Palazzo Catalano**, se è agibile, se è in sicurezza, chi rilascia le autorizzazioni, attendo ancora risposta. Mi riallaccio alle interrogazioni che faceva prima il Senatore sulla questione dei libri, qua da Natale sino al 4 aprile si sono svolte diverse manifestazioni. Queste manifestazioni per svolgersi avevano bisogno di energia elettrica che qualcuno che sa bene dove mettere le mani, si collega alla cassetta dell'energia elettrica abusivamente. Ora chiedo:

- Chi autorizzava questo esperto, perchè si lavorava sottotensione, non poteva andare uno che non sa dove mettere le mani.

Non lo so, sto chiedendo io. Chi autorizzava questo esperto, doveva essere un esperto. Chi andava a mettere le mani deve essere uno che capisce di energia elettrica. Non può andare uno che non ne capisce. Non lo so, lo sto chiedendo a chi l'autorizzava a questo signore ad andare a collegarsi, perchè c'è stato qualcuno che glielo diceva: «*collega il cavo perchè domani c'è la manifestazione di Tizio e Caio*» oppure «*finisci e scollega*». Qualcuno dell'Amministrazione Comunale ha autorizzato qualche altra persona che io non so e lo sto chiedendo e continuo a chiedere: chi autorizza le manifestazioni che si svolgono nel Palazzo Catalano? Chi è? Lo vogliamo sapere, se è un dirigente o se è un politico. Attendiamo risposta, se questo palazzo è in sicurezza, se è agibile. Attendiamo risposta. Ho finito.

Perchè poi nessuno autorizza le manifestazioni?

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non è vero, qua è stato chiesto l'autorizzazione, i dirigenti si rifiutano di rilasciare l'autorizzazione, Sindaco. Quello che ha detto il dott. Sicuro è una cosa e non c'entra nulla. Io voglio sapere: è agibile questo? Perchè il dott. Sicuro non rilascia autorizzazioni?

Il dott. Sicuro è uno di quelli che si rifiuta di rilasciare le autorizzazioni.

PRESIDENTE

Ha finito Consigliere D'Ambrosio? Grazie Consigliere. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

...ci saranno le risposte, una piccola interrogazione la vorrei fare anch'io. È semplicissima: atteso che il Comune di Castellaneta ha adottato il PUG, che ha previsto un'espansione del territorio costruito di circa 70 ettari, se non vado errato, comunque ha previsto una espansione territoriale abbastanza ampia, non fatemi dire numeri che probabilmente possono essere sbagliati.

La norma prevede che tutti quei terreni agricoli che sono rientrati con l'adozione del PUG nell'approvando piano urbanistico generale, debbano pagare l'IMU come se fossero edificabili. Cioè, hanno subito, si dice in gergo, una suscettività edificatoria. Quindi quel terreno che era agricolo, non paga più l'IMU agricola ma

pagherà, o meglio, deve pagare l'IMU come se fosse un terreno edificabile.

Questa Amministrazione nonostante una pletera di tecnici convenzionati, ha anche incaricato un tecnico esterno di Matera, credo che fosse o un geometra o un ingegnere, per la valutazione delle aree edificabili, perchè chiaramente il cittadino proprietario di quel terreno, dovendo pagare l'IMU, poteva incorrere nel non saper determinare il valore venale di quel terreno e quindi determinare con l'aliquota IMU il quantum da pagare. Quindi il Comune bene ha fatto ad incaricare un tecnico esterno per la quantificazione del valore. Credo che questo lavoro sia stato fatto, sia stato anche pagato e sia stato anche consegnato. Ora, l'interrogazione del sottoscritto è la seguente, è molto semplice: atteso che una superficie enorme è stata inserita nell'approvando PUG e atteso che c'è un tecnico pagato al Comune di Castellaneta che ha quantificato il valore venale di queste aree, vorrei sapere quanto il Comune ha incassato di IMU da quei terreni che rientrano nel piano urbanistico generale ad oggi adottato perchè ribadisco, la Legge è chiara, non deve essere approvato il PUG, basta la semplice adozione e quei terreni che rientrano all'interno del perimetro del PUG devono pagare l'IMU. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Al Sindaco e all'arch. De Finis: **sistemazione strade comunali**. Premessa:

- In questo ultimo periodo di stanno asfaltando diverse strade comunali disastrose di Castellaneta, che tanto ci sono costate in termini di rimborso per insidia stradale, qualche pensante dice: *«solo perchè sono vicine le elezioni comunali e quindi di asfaltano le strade»*, lungi da me tale pensiero.

Chiaramente non si possono asfaltare tutte le strade del territorio ma sicuramente si possono chiudere le buche per garantire la sicurezza di chi quotidianamente le percorre in macchina, in moto e in bici e tutelare l'incolumità di pedoni e podisti, per sapere:

- Se è stato previsto l'utilizzo del ribasso d'asta per un ripristino, seppur parziale, quindi chiusura delle buche anche per le strade comunali, altre strade comunali sia di Castellaneta che di Castellaneta Marina.

Questa è molto importante invece per il futuro di Castellaneta, almeno per quanto riguarda l'impianto di pubblica illuminazione e la faccio sempre al Sindaco e al responsabile della quinta area, l'arch. De Finis. Premessa:

- Con determina dirigenziale della quinta area, n. 180 dell'11/7/2016, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di project financing relativi alla concessione del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto, con la sostituzione delle armature e ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso, nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, all'impresa ESCOLAIT s.r.l. corrente in Lecce alla via M. Schipa n. 15, in qualità di impresa avvalente e dall'impresa Calò impianti s.r.l. in Sava alla strada provinciale Sava – San Marzano, zona industriale, in qualità di impresa ausiliaria;
- Con un canone immobiliare di € 688.573,44, per la durata della concessione pari a 19 anni, per una presunta cifra totale di € 13.082.895,36;
- Visto che la ditta ESCOIT ha presentato i documenti attestante la verifica dei requisiti e le capacità economiche finanziarie, prot. N. 101 del 28/6/2016, mentre non risultano pervenuti e comunque non sono presenti nel fascicolo, i documenti attestanti la verifica dei requisiti e la capacità economica e finanziarie della ditta Calò impianti s.r.l. di Sava;
- Considerato che la ESCOLAIT s.r.l. ha come socio unico la (...) s.r.l., società in liquidazione con capitale sociale di soli € 100.000, completamente pignorato dalla EDISON energia S.p.A., l'interrogante chiede:
- L'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale dei documenti attestante la verifica dei requisiti

e le capacità economiche finanziarie della Calò impianti s.r.l. di Sava, un' ulteriore verifica dei requisiti economico finanziario della ditta ESCOLAIT s.r.l;

- Se nella stipula del contratto compare ancora l'art. 5, lett. B, prevista una bozza di convenzione approvata nella seduta consiliare del 5/2/2016, che recita: «dal secondo anno il canone è adeguato all'effettivo punti luci risultante alla fine dei lavori di adeguamento dell'impianto», tutto questo affinché il Comune abbia la garanzia della riuscita di un progetto di tale rilevanza data la durata e il costo.

Un'altra. **Bollettino comunale.** Il 16 marzo 2015, se legge sul sito istituzionale, nasce in Comune bollettino d'informazione del Comune di Castellaneta. «In Comune completa i mezzi di comunicazione online avviati dal Comune, consentendo di raggiungere fasce della comunità meno esperti di nuove tecnologie. In tempi di spending review e di scarse risorse a disposizione degli Enti Locali, il notiziario è stato progettato per non gravare sul bilancio comunale. Viene, infatti, realizzato interamente presso gli uffici comunali, senza nessun costo esterno. Un bollettino comunale dovrebbe contenere dati ed informazioni sull'attività dell'Ente, determina dirigenziale, delibere di Giunta, avvisi, decreti sindacali, interrogazione minoranza consiliare». In realtà in Comune sembra un vero e proprio strumento di propaganda elettorale, dove vengono pubblicati solo gli interventi messi in atto dall'Amministrazione, con gli editoriali firmati dal Sindaco mentre gli altri articoli restano anonimi. Per sapere:

- Chi è il direttore responsabile?
- Dove viene stampato e quali sono i costi di stampa?;
- Quali sono i costi di distribuzione? Visto che nell'ultimo periodo il bollettino ha avuto una diffusione capillare sull'intero territorio.

Ancora. Al Sindaco, al dirigente della prima area, Giovanni Sicuro e al dirigente patrimonio, Pasquale Dalò. Premesso:

- Che l'art. 30 D.Lgs. 33/2013 stabilisce che le pubbliche Amministrazioni pubblicano le informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione, di affitti versati o percepiti.
- L'art. 26 del D.Lgs. 97/2016 modifica l'art. 30, stabilendo che la pubblicazione delle informazioni, nonché dei canoni di locazione, deve riguardare non solo gli immobili posseduti ma anche quelli detenuti;

Tenuto conto che:

1) sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente, bene immobili e gestione del patrimonio, sono pubblicati dati risalenti al 2014, quando feci la prima interrogazione, dove peraltro si evince che diversi soggetti, tra pubblico e privato, contraente dei canoni di locazione affitto, non versano le dovute quote già da diversi anni, provocando un ammanco di cassa che sfiora il milione e mezzo di euro. Non sono stati mai pubblicati i dati riguardanti i canoni di locazione passivi relativi alla regolarità dei pagamenti, pur essendo noto, a titolo esemplificativo, che gli uffici anagrafe – elettorale sono ubicati in un immobile non di proprietà del Comune e quindi ipotizzabili e presi in uso dietro stipula dei contratti di locazione.

Considerato:

- 1) Che il patrimonio comunale piuttosto ampio e diversificato necessita di interventi di manutenzione che sono a carico della collettività;
- 2) una gestione del patrimonio comunale improntata alla trasparenza, imparzialità ed economicità può portare enormi benefici in termini di cassa con maggiore entrata;

L'interrogante chiede:

- 1) che vengono pubblicati sul sito istituzionale del Comune, alla sezione Amministrazione trasparente e beni immobili e gestione patrimonio, i dati aggiornati almeno al 2016 riguardante il patrimonio immobiliare, i canoni di locazione e di affitto attivo e relativa regolarità di riscossione;
- 2) che vengono pubblicati altresì i canoni di locazione passiva contratti dal Comune con soggetti pubblici e/o privati e relativa regolarità di pagamenti.

Ne ho altre due. Sempre al Sindaco e questa volta all'arch. Caforio, visto che è stato l'ultimo che ha risposto all'interrogazione ormai annuale che io faccio sulla gestione dei parcheggi coperti e scoperti a

Castellaneta Marina.

Premesso:

- Che le concessioni per la gestione dei parcheggi sul lungomare di Castellaneta Marina e privati, sono scadute da diversi anni, da allora fino ad oggi si è proceduto, non senza difficoltà e sotto minacce di azioni legali da parte dei gestori, con continue e contestate proroghe annuali, dell'ultima ora agli stessi affidatari;
- Atteso che la nuova stagione estiva è ormai alle porte e considerato che più volte l'Amministrazione insediata nel 2012 ha espresso l'intenzione di procedere a nuovo bando per l'affidamento e la gestione unica dell'affidamento dei parcheggi comprensiva, quindi, anche dell'area a parcheggio a ridosso del Villaggio dei Turchesi, più volte i Consiglieri di minoranza hanno chiesto di procedere ad una gara, anche parziale, l'interrogante chiede:
- Se dell'area a parcheggio a ridosso del Villaggio dei Turchesi è stata sistemata e sarà utilizzabile per l'estate 2017;
- Se questa Amministrazione ha intenzione di espletare le procedure di gara al fine di poterle affidare il nuovo servizio di parcheggio o intende procedere a nuova proroga, ulteriore proroga.

L'ultima, sempre De Finis e Gugliotti, Sindaco e responsabile quinta area, illuminazione Borgo Pineto a Castellaneta Marina. A maggio 2015 è stato realizzato l'impianto di pubblica illuminazione sulla strada di congiungimento zona Borgo Pineto Marina di Castellaneta della ditta Maggi Michele s.r.l. con sede ad Altamura, Bari.

Nonostante una spesa totale di circa € 80.000, pare che l'impianto sia privo di quadro elettrico e relativi salvavita.

Tenendo conto che con l'avvicinarsi della stagione estiva questa strada sarà molto frequentata, per sapere:

- Se il direttore dei lavori e il Sindaco sono a conoscenza di questa mancanza e del fatto che da novembre 2016, un anno dopo, 32 pali non funzionano per niente e altri funzionano in maniera parziale;
- Se è stata incaricata la stessa ditta di ripristinare l'impianto;
- Se ci saranno costi aggiuntivi per la collettività.

Scusate se vi ho fatto perdere tempo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Bellis. Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco LORETO

Ho trovato tra gli appunti miei, non ricordo se queste interrogazioni le ho già fatte o meno, comunque le rifaccio, sono brevissime.

«Premesso:

che nel Consiglio Comunale dell'11 ottobre 2016, sono state accolte molte osservazioni al PUG, sulla base del presupposto che per diverse aree erano state approvate alcune varianti al PDF, che ne avevano mutato la destinazione urbanistica, rendendole edificabili, si chiede:

- *Se per tali aree sono state pagate le imposte comunali previsti per le aree fabbricabili, IMU.»*

Cioè, ho sentito che l'ha fatta anche Rochira.

L'altra per sapere:

- se le risulta se c'è stato un viaggio in Spagna di amministratori comunali nel periodo in cui si stavano prendendo decisioni per le installazioni di impianti fotovoltaici sul nostro territorio;
- Chi vi abbia partecipato;
- Chi abbia coperto le relative spese.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Cassano.

Consigliere Annibale CASSANO

Signor Sindaco e anche all'Assessore allo sport, io la settimana scorsa, preso da una nostalgia infrenabile, mi sono recato al campo sportivo per vedere quel fiore all'occhiello che è il nostro campo sportivo. Abbiamo speso quasi € 500.000, quando sono entrato sono rimasto allibito, perchè ho visto una miriade di ragazzi giocare nel campo, fregandosene altamente di quello che è il tappeto, che dovrebbe essere curato in una certa maniera, dove c'erano anche attrezzi sportivi, c'erano le cose per il salto, magari soltanto il salto dell'asta e c'era di tutto.

Allora io mi chiedo, senza nulla togliere alle scuole, io ricordo che il permesso era soltanto per le piste, per l'utilizzo delle piste non del campo sportivo, è cambiato qualcosa visto che c'è stato l'incontro con i presidi? È cambiato qualcosa o è dovuto a qualcheduno che ormai pensa di poter usufruire di un bene pubblico distruggendolo?

PRESIDENTE

Consigliere Cassano, la risposta è immediata (..).

Consigliere Annibale CASSANO

Poi, un'altra cosa signor Sindaco, io da lei aspetto da tre anni una risposta, non so se si ricorda, io avevo chiesto, c'era una lapide a livello delle tre croci, che , praticamente, dove c'era scritto che in quel posto era stato fucilato il Brigante Locaso e, praticamente, è stato aggiustato un palazzo lì ed è stata tolta e non si è più rivista questa lapide.

Quindi vorrei sapere, essendo un (...) storico, che fine abbia fatto.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre interrogazioni possiamo passare al punto n. 4.